

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1372 del 01 luglio 2024 di approvazione del "Bando Bike to Work 2024-2026 rivolto ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti. Incentivi alle azioni di Mobility management per favorire gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola";

Preso atto che con la stessa delibera n. 1372/2024 e nel relativo Bando:

- sono stati individuati, per le motivazioni ivi previste, in apposita Tabella allegata al Bando i Comuni beneficiari;
- sono state individuate quali oggetto di finanziamento le azioni volte a favorire la mobilità ciclabile quali l'attribuzione di incentivi chilometrici per gli spostamenti casa-lavoro in bicicletta ai dipendenti di aziende, l'attribuzione di incentivi per la riduzione del costo di deposito delle biciclette presso le velostazioni o altri depositi finalizzati all'interscambio modale convenzionati con il Comune e la riduzione del costo del bike sharing a servizio dei lavoratori per gli spostamenti casa-lavoro tramite accordi di Mobility management con i fornitori di servizi;
- è stato fissato il contributo regionale nella misura massima del 80% del costo del progetto e nel rispetto della misura così definita sono state preassegnate le risorse disponibili secondo quanto riportato nell'Allegato 1 del Bando "Comuni beneficiari con ipotesi di ripartizione senza maggiorazioni", in base ai criteri del numero di abitanti e della superficie del Comune;
- è stata prevista, inoltre, al fine di dare continuità alle misure sopra descritte, l'attribuzione di una premialità per i Comuni che hanno partecipato e concluso bandi analoghi a quello in oggetto, con particolare riferimento a quelli relativi all'erogazione di incentivi chilometrici;
- è stato richiesto, al fine dell'accesso al contributo un cofinanziamento minimo del 20% sull'importo totale del progetto, da parte del richiedente, con l'indicazione della relativa copertura o l'impegno a trovare la copertura stessa anteriormente alla all'erogazione del contributo da parte della Regione;
- è stato stabilito che il cofinanziamento non può in alcun modo provenire da altre fonti regionali e che sono ammesse le spese a partire dal 1° gennaio 2024;
- è stato disposto inoltre che entro 10 giorni dalla pubblicazione sul sito della graduatoria provvisoria, i Comuni dovranno inviare l'accettazione del contributo, pena la mancata assegnazione del contributo e la conseguente ripartizione dello stesso tra gli altri Comuni;

Dato atto che:

- il Bando di cui sopra è stato pubblicato, unitamente alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 1372/2024, sul sito della Regione Emilia-Romagna il giorno 10 luglio 2024;
- nel bando stesso era previsto il termine del 31 luglio 2024 ore 13 per la presentazione delle domande contenenti le proposte progettuali,

da parte dei Comuni di cui Tabella "Comuni Beneficiari con ipotesi di ripartizione senza maggiorazioni" allegata al Bando;

Evidenziato che:

- entro l'orario e la data di scadenza assegnata sono pervenute da parte dei Comuni 14 domande contenute nell'elenco di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- tutta la documentazione trasmessa dai Comuni richiedenti è conservata agli atti del Servizio regionale competente;

Preso atto che:

- il Bando all'art. 4 prevede e dettaglia i criteri per la valutazione delle proposte progettuali e definisce i punteggi e la graduazione per ciascun criterio di valutazione, senza necessità di una valutazione discrezionale;
- l'istruttoria delle domande pervenute, come risulta dal resoconto agli atti prot. 12.09.2024.0986002.I, è avvenuta nell'ambito del Settore Trasporti infrastrutture e mobilità sostenibile. Sono state analizzate tutte le dichiarazioni dei Comuni, gli importi richiesti, le eventuali maggiorazioni e, sulla base di quanto presentato, è emerso che i Comuni di Sassuolo, Casalecchio di Reno, Cento, Riccione, Formigine, Castelfranco Emilia, Lugo, Valsamoggia non hanno partecipato al bando;
- dalle domande pervenute, rispetto alla preassegnazione delle risorse in via provvisoria ai Comuni beneficiari ipotizzata nel bando, è risultato che:
  - il Comune di Bologna ed il Comune di Reggio nell'Emilia hanno richiesto maggiori risorse di quelle disponibili; pertanto, le risorse inizialmente a loro destinate erano inferiori a quanto richiesto;
  - non tutti i Comuni hanno presentato domanda di contributo; pertanto, si sono rese disponibili maggiori risorse;

Evidenziato che:

- ai sensi del citato art. 4 del Bando le risorse rese disponibili a seguito della mancata presentazione della domanda di contributo da parte dei Comuni preassegnatari sono da ripartire proporzionalmente tra i Comuni che hanno presentato domanda;
- per poter procedere a tale ripartizione il Responsabile del Procedimento ha provveduto a dare comunicazione preventiva dell'importo della nuova preassegnazione a tutti i Comuni, al fine di poter verificare l'accettazione della stessa e l'impegno all'ulteriore cofinanziamento per mantenere la percentuale stabilita (80%-20%) e poter così procedere, come previsto all'art. 5 del bando, alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili e finanziabili con l'assegnazione provvisoria dei contributi;

Preso atto altresì che:

- nell'ambito di tale procedura alcuni Comuni hanno rinunciato alla maggiorazione del finanziamento, e pertanto le risorse in avanzo sono state ripartite proporzionalmente ai due Comuni sopra citati ai quali

erano state assegnate, sulla base delle disponibilità, risorse inferiori a quelle richieste;

- la documentazione relativa a tale fase istruttoria, di richiesta di integrazione della documentazione e il relativo riscontro dei Comuni, è conservata agli atti dell'area di lavoro competente;
- a seguito della descritta attività istruttoria è stato possibile predisporre la graduatoria provvisoria pubblicata sul sito regionale ai sensi e per le finalità dell'art 5 del Bando approvato con DGR 1372/2024:

<b>Graduatoria Provvisoria Bando BTW III 2024-2026</b>			
<b>COMUNE</b>	<b>Finanziamento regionale 2024</b>	<b>Finanziamento regionale anno 2026</b>	<b>Finanziamento regionale</b>
Bologna	280.064,66	219.935,34	500.000,00
Parma	131.163,19	87.442,12	218.605,31
Modena	118.164,62	78.776,41	196.941,03
Reggio nell'Emilia	204.264,28	102.950,62	307.214,90
Ravenna	134.323,99	89.549,33	223.873,32
Rimini	95.000,87	63.333,92	158.334,79
Ferrara	101.603,99	67.735,99	169.339,98
Forlì	68.830,26	45.886,84	114.717,10
Piacenza	80.640,99	53.760,66	134.401,65
Cesena	86.619,97	57.746,64	144.366,61
Carpi	50.373,23	33.582,16	83.955,39
Imola	64.541,80	43.027,87	107.569,67
Faenza	58.198,85	38.799,23	96.998,08
San Lazzaro di Savena	26.209,30	17.472,87	43.682,17
	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>

Dato atto che è stata acquisita agli atti della stessa Area di lavoro, la dichiarazione sostitutiva da parte dei collaboratori individuati che hanno condotto l'istruttoria, in ordine all'assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione e di conflitto di interessi;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione della "Graduatoria degli interventi ammessi al Bando Bike to Work 2024-2026 rivolto ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti. Annualità 2024-2026", di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, e all'assegnazione delle relative risorse, secondo i criteri definiti nel citato Bando;

Rilevato che:

- alla concessione e impegno delle risorse cui all'Allegato 2 per complessivi euro 2.500.000,00, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti ai sensi della normativa contabile vigente;
- alla liquidazione ed erogazione del contributo concesso di cui al punto che precede, provvederà con propri atti il Dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- la determinazione 26 settembre 2023, n. 20137 "Conferimento incarico dirigenziale presso la Direzione cura del territorio e dell'ambiente";
- n. 14040 del 23 giugno 2023 "Conferimento incarico di dirigente di settore nell'ambito della direzione generale politiche finanziarie".

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e s.m.i.;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la delibera di Giunta regionale n. 325 del 07/03/2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la delibera di Giunta regionale n. 426 del 21/03/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la D.G.R. 29 gennaio 2024 n. 157 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG.2017.0660476 del 13 ottobre 2017 e PG.2017.0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### **D E T E R M I N A**

- a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate, in attuazione del "Bando per la promozione della mobilità ciclabile per i comuni sotto i 30.000 abitanti annualità 2024" approvato con DGR 1444/2023 la "Graduatoria degli interventi ammessi al contributo regionale per la promozione della mobilità ciclabile per i Comuni sotto i 30.000 abitanti annualità 2024", Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, e di assegnare le relative risorse, secondo i criteri definiti nel citato Bando;
- b) di stabilire che alla concessione e impegno delle risorse di cui all' Allegato 2, per complessivi euro 2.500.000,00, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti ai sensi della normativa contabile vigente;
- c) di stabilire infine che alla liquidazione ed erogazione del contributo concesso di cui al punto che precede, provvederà con propri atti il Dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente;
- d) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, nonché in materia di trattamento dati personali, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;

- e) di evidenziare che i Comuni dovranno inviare via PEC all'indirizzo [trasportopubblico@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:trasportopubblico@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro 10 giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva di cui al presente atto, salvo eventuali proroghe, l'approvazione del progetto e della relativa copertura finanziaria, o comunque l'impegno a reperirla entro il 30/11/2024;
- f) di pubblicare il presente integralmente, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nel sito della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Settore

Alessandro Meggiato